

Pescara, al via l'Abruzzo Longevity Forum

7 Ottobre 2026



Si è aperta questa mattina all'**Aurum di Pescara** la prima edizione dell'**Abruzzo Longevity Forum**, giornata di studio e confronto dedicata al futuro dell'invecchiamento attivo, alla prevenzione primaria e al ruolo del territorio regionale nella costruzione di una migliore qualità della vita.

Ad aprire i lavori è stato il presidente della Regione Abruzzo **Marco Marsilio**, che ha illustrato le linee guida della strategia regionale sulla longevità, sottolineando come il tema non riguardi esclusivamente la sanità, ma coinvolga anche le politiche sociali e, più in generale, il modello di sviluppo delle comunità.

«Parlare di longevità significa parlare del futuro dell'Abruzzo», ha dichiarato Marsilio, evidenziando la necessità di interrogarsi non solo sulla durata della vita, ma anche sulle condizioni di salute, autonomia, relazioni e partecipazione con cui vengono vissuti gli anni.

L'Abruzzo e l'aspettativa di vita

Nel suo intervento, il presidente della Regione ha richiamato anche i dati demografici e sanitari più recenti.

Secondo i dati **Istat 2024** citati da Marsilio, in Abruzzo la speranza di vita alla nascita è di **83,4 anni**, in linea con la media nazionale, mentre gli anni vissuti in buona salute sono **58,9**.

L'Abruzzo, insieme al Molise, è inoltre l'unica regione del Mezzogiorno a collocarsi al di sopra della media dell'area per questo indicatore.

«La vera sfida non è soltanto aggiungere anni alla vita, ma aggiungere qualità a questi anni», ha sottolineato Marsilio.

Investimenti e aree interne

Un altro tema affrontato dal presidente della Regione è stato il rapporto tra longevità, infrastrutture, pianificazione finanziaria ed equilibrio territoriale, con particolare attenzione alle **aree interne** e al contrasto allo spopolamento.

Marsilio ha ricordato che, attraverso l'**Accordo per lo Sviluppo e la Coesione**, sono stati programmati oltre **1 miliardo e 250 milioni di euro** per interventi destinati a rendere l'Abruzzo più connesso, riqualificare i territori, tutelare l'ambiente e sostenere ricerca, cultura e servizi.

Secondo il presidente, una mobilità più accessibile può contribuire a mantenere l'autonomia delle persone, mentre servizi più vicini permettono ai cittadini di continuare a vivere nelle proprie comunità.

Un obiettivo particolarmente importante nelle aree interne, dove contrastare lo spopolamento significa, nella visione illustrata da Marsilio, creare territori in cui possano convivere diverse generazioni, offrendo opportunità ai giovani e adeguate reti di protezione e relazione alle persone più anziane.

Prevenzione e prossimità delle cure

Il programma dell'Abruzzo Longevity Forum affronta il tema della longevità anche dal punto di vista socio-sanitario e della valorizzazione delle risorse ambientali e scientifiche del territorio.

Tra gli interventi previsti quelli dell'assessore regionale alla Salute **Nicoletta Verì** e del sottosegretario alla Presidenza della Giunta **Daniele D'Amario**.

«Investire sulla longevità attiva significa rafforzare la prevenzione primaria e la prossimità delle cure», ha affermato Verì, indicando nell'integrazione tra corretti stili di vita, attività fisica adattata e

percorsi territoriali un elemento centrale per costruire un sistema sanitario sostenibile e vicino ai cittadini.

Il confronto scientifico

La giornata prevede inoltre contributi scientifici dei docenti dell'**Università degli Studi dell'Aquila** e dell'**Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara**, insieme agli interventi della neuroscienziata **Antonella Santucci Chadha**, del direttore dell'**IRCCS Ospedale Policlinico San Martino di Genova Matteo Bassetti**, dell'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise** e del **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**.

A moderare gli interventi è la giornalista **Vira Carbone**.

Il Forum punta così a mettere in relazione prevenzione, salute, ricerca, ambiente, infrastrutture e politiche territoriali, affrontando la longevità come una questione che coinvolge diversi ambiti della vita delle comunità abruzzesi.